



Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

Prot.

Via pec

previmedicalspa@pec.previmedical.it

e p.c.

medexsalute@legalmail.it

Oggetto: Convenzioni Network odontoiatri associati ANDI/Assicurazioni RBM ASS, Spa

Facendo seguito al già intercorso scambio di corrispondenza, con la presente, in nome e per conto degli associati ANDI che hanno in esecuzione con Previmedical Spa i contratti in oggetto, facciamo presente che persiste la Vs. morosità per i pagamenti delle prestazioni erogate dai Ns. associati e tale ritardo arreca un grave danno alla gestione degli studi odontoiatrici.

Fermo restando l'invito a sanare con la massima tempestività tutti i pagamenti dovuti, contestualmente siamo a chiederVi chiarimenti in ordine alle Vs. proposte di modifica delle convenzioni, che destano serie e profonde perplessità.

Le Vs. nuove offerte negoziali di convenzione sono volte ad ottenere l'accettazione di contratti "premium" laddove prevedono all'interno la clausola "welcome package" la quale imporrebbe alle strutture odontoiatriche convenzionate di retrocedere a Previmedical Spa importi che, a ben vedere, sono delle percentuali su prestazioni squisitamente intellettuali, erogabili solamente da professionisti iscritti in Albi professionali o elenchi (cfr. All. 4 alla Vs. bozza di contratto).

Nella sostanza, Previmedical Spa agisce come controparte contrattuale delle strutture odontoiatriche convenzionate e come tale non è tenuta a percepire alcuna percentuale sugli onorari delle prestazioni erogate dai professionisti delle strutture odontoiatriche a favore degli assicurati di RBM Ass. Salute Spa.

Il professionista non può essere obbligato a retrocedere a Previmedical Spa percentuali sui compensi professionali e ciò anche e non ultimo in applicazione dei canoni e dei principi deontologici che regolano il decoro professionale.

La proposta dei contratti *premium* – laddove prevede che Previmedical Spa percepisca provvigioni sia da RBM Ass. Salute Spa sia dalle strutture odontoiatriche

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

convenzionate – ove accettata darebbe luogo ad un contratto di intermediazione assicurativa che, tuttavia, sarebbe quanto meno irregolare con riferimento alle norme sul Codice delle Assicurazioni e relativi regolamenti IVASS, noto essendo che Previmedical Spa non è iscritta al RUI.

Del resto, i contratti così proposti, appaiono eccedere l'oggetto di Previmedical Spa, che consente, come da atto costitutivo e statuto, l'attività sociale solamente con riferimento alla liquidazione dei sinistri (nella fattispecie per conto di RBM Ass. Salute Spa) *“con espressa esclusione di quelle attività inderogabilmente riservate dalla legge ai liberi professionisti iscritti ad Albi”*.

Ne consegue che la clausola *“welcome package”*, suggestivamente inserita nella proposta contrattuale come illusorio beneficio a favore della struttura odontoiatrica, in realtà non si traduce in alcun beneficio a favore del contraente, laddove camuffa l'interesse economico di Previmedical Spa ad ottenere una percentuale su prestazioni professionali con un non proprio trasparente *“benvenuto”* a favore del convenzionato.

In realtà il *“welcome package”* sostanzia una percentuale su prestazioni professionali che, però, nell'oggetto sociale di Previmedical Spa sono espressamente estromesse: così come previsto nel Vs. statuto sociale *“con espressa esclusione di quelle attività inderogabilmente riservate dalla legge ai liberi professionisti iscritti ad Albi”*.

Tale clausola, nel sinallagma contrattuale, è, inoltre, contraria a qualsiasi norma che regola la trasparenza e la buona fede precontrattuale e si configura come vessatoria nei confronti di quelle strutture e dei professionisti che, avendo un contratto in corso e dovendo percepire importi che Previmedical Spa non ha ad oggi con puntualità pagato, si vedrebbero costrette ad accettare.

Con riferimento alla proposta contrattuale *“accordo quadro di partnership/servizi”* di Medex Srl, poi, v'è da osservare che questa prevede uno sconto a favore di Medex Srl in base ad un nuovo tariffario che va a scaglioni sulla base del fatturato delle strutture odontoiatriche, ma la cui misura non è affatto chiara laddove prevede un calcolo in base ad un delta differenziale del fatturato della struttura.

In particolare la clausola *“compensi sul fatturato generato”* è così strutturata: *“omissis.. lo studio si impegna a riconoscere in favore di Medex Srl uno sconto ... omissis...le parti concordano una riduzione del 10% da applicarsi sul 100% del differenziale incrementale del volume di fatturato generato rispetto al valore base dello scaglione di riferimento”*.

Non sono affatto intelleggibili i criteri di calcolo dell'analisi differenziale, noto essendo che questa dovrebbe basarsi sui corsi alternativi di azione che non sono specificati, al fine di definire il risultato differenziale che dovrebbe scaturire da una decisione assunta rispetto alla situazione di partenza: requisiti dell'oggetto contrattuale che non sono assolutamente previsti.

L'analisi differenziale dovrebbe svolgersi effettuando un confronto tra benefici (ricavi sorgenti, costi cessanti) e costi (ricavi cessanti, costi sorgenti) che si verificano nel passaggio da una alternativa all'altra, considerando i costi ed i ricavi rilevanti nelle

Associata a:



UNI EN ISO 9001

Organismo accreditato da ACCREDIA
Body accredited by ACCREDIA

Presidente

Carlo Ghirlanda

Vice Presidente Vicario

Luca Barzagli

Vice Presidente

Ferruccio Berto

Vice Presidente

Giovanni Cangemi

Vice Presidente

Gianfranco Prada

Segretario Nazionale

Sabrina Santaniello

Segretario Sindacale

Corrado Bondi

Segretario Culturale

Virginio Bobba

Tesoriere

Pasquale Di Maggio

A.N.D.I.

Lungotevere R. Sanzio, 9

00153 Roma

Tel. 06.5833.1008

Fax 06.5830.1633

info@andinazionale.it

www.andi.it

C.F.: 96238930588

Via Ripamonti, 44

20141 Milano

Tel. 02 30461050

Fax 02 30461006

alternative: tutti elementi che non sono minimamente illustrati nella Vs. proposta contrattuale.

E' noto, infatti, che nell'analisi differenziale i costi irrilevanti, cioè presenti nello stesso valore in tutte le alternative messe a confronto, non incidono nel calcolo differenziale, in quanto la loro differenza è nulla.

L'applicazione di tale criterio alla prestazione odontoiatrica determina una condizione impossibile, laddove alcune prestazioni sono di competenza esclusiva del professionista, per cui lo sconto su prestazioni mediche non può costituire la base di calcolo del differenziale incrementale del volume di fatturato generato.

Inoltre, il criterio di calcolo come previsto alla clausola "Monitoraggio e modalità di riconoscimento della scontistica" non è chiaro laddove si basa sul calcolo di un delta differenziale impropriamente individuato come un generico rapporto di dare/avere tra le parti, nel quale, tuttavia, l'applicazione del delta differenziale andrebbe ad alterare completamente le percentuali indicate nel precedente articolo 7.

A ciò aggiunga che il criterio di calcolo delle percentuali prevede un controllo di Medex Srl su un estratto conto della struttura e quindi sui conti della struttura che in sostanza va ad incidere illegittimamente sui principi di libertà, autonomia ed indipendenza della professione, violando, vieppiù, ogni principio in tema di *privacy*.

Ora, tutto questo meccanismo esorbita dai basilari principi di buona fede, trasparenza e correttezza nelle trattative, con evidente responsabilità precontrattuale di Medex Srl, la quale nel proprio oggetto sociale non ha il potere di pagare le prestazioni erogate, ma unicamente quello di controllare la liquidazione di sinistri.

Anche in questo caso la proposta contrattuale, ove accettata, conferirebbe a Medex Srl il ruolo di un intermediario assicurativo a titolo accessorio, con evidente violazione delle norme sul Codice delle Assicurazioni e sui relativi regolamenti IVASS.

Allo stato, in attesa di un Vs. efficace chiarimento, l'Associazione si vede costretta ad informare i propri iscritti che le Vs. proposte contrattuali, travalicando i limiti degli oggetti sociali di Previmedical Spa e di Medex Srl, renderebbero i contratti stipulati inefficaci, spostando per l'effetto l'alea dell'eventuale sanatoria o ratifica solamente sul contraente forte.

Rimaniamo in attesa di Vs. sollecito riscontro.

Distinti saluti.

Il Presidente Nazionale

Dott. Carlo Ghirlanda